



**OGGETTO: Art. 10 e 20 del Regolamento d'uso per il godimento dei beni demaniali comunali del Comune di Imèr: determinazione per l'anno 2023 del quantitativo massimo di legna da assegnare agli aventi diritto e del rimborso spese per l'assegnazione di legna e legname da opera ai censiti e per il diritto di pascolo.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che l'art.20 del vigente Regolamento d'uso per il godimento dei beni demaniali comunali del Comune di Imèr testualmente recita: "Il Consiglio comunale, con apposita delibera, stabilirà annualmente il quantitativo di legna da ardere, nonché il corrispettivo di cessione agli utenti della stessa, del legname da opera e paleria minuta, tenuto conto delle località di assegno e degli speciali diritti di cui all'art.10 del Regolamento";

dato atto che, secondo quanto sancito dall'art. 10 del vigente Regolamento "L'esercizio dell'uso civico è gratuito. Il Comune, per sopperire alle spese di amministrazione, al pagamento delle imposte, alla sorveglianza ed esecuzione di lavori di ordinaria coltura e manutenzione del demanio, potrà però imporre il corrispettivo di speciali diritti [omissis...]. Potrà inoltre chiedere il rimborso delle spese sostenute per la preparazione dei prodotti boschivi e per la manutenzione e conservazione dei pascoli";

viste le linee guida allegate alla Deliberazione di Giunta Provinciale n° 731 del 6 maggio 2015 che limitano il diritto di pascolo a pochi capi di bestiame per ogni nucleo familiare, nei limiti che dovrebbero essere individuati dall'Amministrazione comunale con il regolamento di cui all'art. 2, comma 2, della L.P. 14 giugno 2005 n.6 ed all'art. 31 del relativo regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 6-59/Leg. di data 06 aprile 2006;

Considerato che il vigente Regolamento d'uso per il godimento dei beni demaniali comunali del Comune di Imèr non prevede una regolamentazione specifica in tal senso, ma solo quanto previsto dall'art. 9 "I diritti delle popolazioni non potranno eccedere, per disposizioni di legge, gli usi considerati essenziali e cioè quelli stabiliti dall'art. 1021 del codice civile che stabilisce: chi ha l'uso di un fondo non può raccogliere i frutti se non per quanto sia necessario ai suoi bisogni e quelli della famiglia";

ritenuto, per quanto concerne la legna da ardere, di determinare i quantitativi massimi di raccolta distinguendo a seconda del diverso tipo di legna (faggio o altra legna) e di non fissare alcun importo a titolo di rimborso spese (salvo l'ipotesi in cui il Comune, come effettuato qualche anno or sono, consegna a domicilio dei richiedenti la legna: in tal caso andranno rimborsate le spese vive di fatturazione, allestimento, esbosco e consegna a domicilio);

ritenuto, per quanto concerne invece il legname da opera, di determinare in euro 7,00 a metro cubo il corrispettivo richiesto, unicamente a titolo di rimborso spese, in considerazione del valore attualizzato del legname;

ritenuto per quanto concerne il diritto di uso civico di pascolo, in assenza di specifica regolamentazione, di fissare come limite massimo da assegnare per ogni famiglia in misura di numero 3 (tre) U.B.A. i capi di bestiame per gli aventi diritto di uso civico di pascolo, in modo tale da escludere l'attività imprenditoriale con scopo di lucro nel pieno rispetto dell'articolo 1021 del Codice civile e delle linee guida sopra indicate, anche tenendo conto delle quantità richieste dalla maggioranza dei richiedenti a titolo di uso civico di pascolo;

ritenuto, sempre in riferimento al diritto di pascolo, di determinare in euro 10,00 ad UBA il corrispettivo richiesto, unicamente a titolo di rimborso spese, in considerazione dei lavori di miglioramento eseguiti sul pascolo nel corso degli ultimi anni;

visto il Regolamento d'uso per il godimento dei beni demaniali comunali del Comune di Imèr;

vista la L.P. sugli usi civici n. 6 del 14 giugno 2005 e ss.mm. ed il Decreto del Presidente della Provincia 6 aprile 2006, n. 6-59/Leg

preso atto che il Consiglio comunale di Imèr con provvedimento n. 27 del 20.12.2022 ha approvato il Bilancio di previsione 2023/2025;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

visto lo Statuto Comunale;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 di data 29.03.2018;

acquisito il parere favorevole del Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dell'atto, in relazione alle sue competenze, espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità contabile dell'atto ai sensi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;

con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Centa Vittore, Bettega Valentino, Gubert Daniele, Castellaz Maurizio) e astenuti n. 0, espressi per appello nominale ed accertati dal Sindaco;

## **DELIBERA**

1. Di fissare, per l'anno 2023, i seguenti quantitativi di legna da ardere da concedere ai censiti per l'esercizio dell'uso civico:
  - fino a metri steri 8 (otto) di legna di faggio;
  - fino a metri steri 13 (tredici) di legna mista (per il faggio non si deve naturalmente superare il tetto di mst.8, ivi comprese ramaglie e cascami vari).
2. Di stabilire che il censita che raccoglierà legna in misura superiore al consentito si vedrà decurtare “la consegna” dell'anno successivo in misura corrispondente all'eccedenza raccolta; all'uopo verranno predisposti appositi controlli secondo quanto previsto e consentito dal vigente Regolamento.
3. Di fissare, per l'anno 2023, a titolo di rimborso spese per la cessione ai censiti di legname da opera, l'importo di euro 7,00 (sette/00) a mc. in considerazione del valore attualizzato del legname;
4. di fissare, per l'anno 2023, come limite massimo da assegnare per ogni famiglia il diritto di uso civico di pascolo in misura di numero 3 (tre) UBA i capi di bestiame agli aventi diritto;
5. Di fissare, per l'anno 2023, a titolo di rimborso spese per il diritto di pascolo agli aventi titolo, l'importo di euro 10,00 (dieci/00) a UBA.
6. Di stabilire che il censita che non eserciterà il diritto di uso civico di pascolo dopo aver formalizzato la richiesta perderà il diritto stesso anche l'anno successivo;
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione riportante il seguente risultato: favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Centa Vittore, Bettega Valentino, Gubert Daniele) e astenuti n. 1 (Castellaz Maurizio), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 del Codice degli Enti

Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante l'urgenza di autorizzare l'applicazione dei nuovi importi e quantità.

8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
  - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
  - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Loss Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Boso dott. Lucillo

IL CONSIGLIERE DELEGATO  
Bettega Camillo

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*